

COMUNE DI MASSA MARITTIMA
PROVINCIA DI GROSSETO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE

Numero 5 Del 28-02-20

Oggetto: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

L'anno duemilaventi e questo giorno ventotto del mese di febbraio alle ore 21:00, in MASSA MARITTIMA, nella sala Consiliare, convocato il Consiglio Comunale ai sensi di legge e di regolamento. In apertura della discussione del presente punto all'O.d.g. risultano presenti i Sig.ri:

GIUNTINI MARCELLO	P	MARCONI IRENE	P
FIORINI BARBARA	A	BALESTRI LORENZO	P
GIOVANNETTI MAURIZIO	P	BORELLI FIORENZO	A
GIULIANI ALESSANDRO	A	MAZZINGHI MARCO	P
FAZZINI GIULIANA	P	BUSSOLA LOREDANA	A
Gucci Maria Angela	P	BROGI DANIELE	P
TERROSI IVAN	P		

Assegnati n. 13	Presenti n. 9
In carica n. 13	Assenti n. 4

Popolazione legale abitanti N. 8.614

Partecipa il Segretario Generale del Comune Sig. LONGO DANIELE.

Accertato quindi il numero legale dei presenti per essere l'adunanza valida in Prima Convocazione il Sig. GIUNTINI MARCELLO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e apre la seduta.

Consiglieri presenti e votanti n. 9

Accertata la validità della sessione consiliare, il Segretario Comunale cede la parola al Sindaco che dichiara aperta la seduta.

In apertura di seduta chiede di intervenire il Consigliere di Minoranza Daniele Brogi il quale dichiara che oggi si registra un fatto nuovo nella storia politica di Massa Marittima. Il Sindaco in carica non dispone della maggioranza dei Consiglieri del Consiglio Comunale. I Consiglieri di Maggioranza sono sei e solo aggiungendo ad essi il voto del Sindaco Giuntini esiste una maggioranza consiliare. Alla luce di questo dato politico il primo cittadino dovrebbe dimettersi. Nel caso in cui intendesse governare solo in ossequio ad una legalità formale la Lega annuncia, sin d'ora, l'intenzione di assumere iniziative quali la denuncia alla Prefettura ed una raccolta di firme a sostegno delle dimissioni del Sindaco. Il Consigliere dichiara di voler abbandonare l'aula e prima di farlo consegna al Segretario comunale una dichiarazione affinché sia allegata al verbale di seduta.

“Egregio Sindaco, colleghi Consiglieri,

questa seduta è molto diversa dalle altre in cui Maggioranza e Minoranza sono solite confrontarsi sulle questioni all'ordine del giorno secondo i propri orientamenti.

Oggi, però, c'è un fatto nuovo che credo debba cambiare la ragione della convocazione.

Il Sindaco Giuntini non ha più dalla sua parte la maggioranza dei cittadini massetani né la maggioranza dei Consiglieri comunali in quanto solo aggiungendo se stesso può battere la Minoranza.

E' una novità storica in quanto non era mai accaduto che il Sindaco non avesse dalla sua più Consiglieri della opposizione. Cosa pensa di fare ora il Sindaco Giuntini?

Per il gruppo della Lega non c'è soluzione diversa da quella di rassegnare le dimissioni e ridare la parola agli elettori massetani.

In caso in cui il Sindaco intendesse far valere solo la legalità formale la Lega denuncerà la nuova situazione al Prefetto di Grosseto annunciando che avvierà una raccolta di firme a sostegno della richiesta delle dimissioni del Sindaco.

A questo punto, ritenendo esaurito l'unico vero punto di questa seduta, lascio la riunione”.

Il Consigliere Brogi abbandona l'aula alle ore 21,20.

Il Consigliere Mazzinghi afferma di associarsi alle dichiarazioni del Consigliere Brogi ed abbandona l'aula nello stesso momento.

Interviene il Sindaco Giuntini il quale dichiara che i Consiglieri di Minoranza da tempo sono abituati ad assumere uno stile che non è quello della dialettica democratica. Ormai la prassi è dire la propria ed andare via senza neanche accettare una replica. Questo atteggiamento non è assolutamente coerente con la sede che lo accoglie, quella istituzionale del Consiglio Comunale, luogo del confronto. Da circa sei anni a questa parte l'atteggiamento della Minoranza è tale che sono più le volte che va via che quelle che rimane. Il Sindaco afferma che se potessero commentare l'odierna situazione coloro che, nel corso degli anni, si sono seduti tra i banchi del Consiglio si potrebbe registrare il loro grande scoramento. Manca stile e sostanza politica. Il Sindaco dichiara

che la Lega potrà proporre ogni raccolta firme ritenuta opportuna ma sino a quando esiste una maggioranza politica si va avanti. La Minoranza, se ha i numeri, presenti una mozione di sfiducia. La democrazia è questa. Le sue regole sono scritte nella Costituzione, all'interno del Testo Unico degli Enti Locali. Le Maggioranze consiliari sono quelle che risultano dai numeri. In Italia vige la regola della elezione diretta dei Sindaci, chi ha la maggioranza governa. Oggi con sette Consiglieri a Massa si governa. Il Sindaco ritiene che con le sue dichiarazioni il Consigliere Brogi abbia tolto la scena ai Consiglieri repubblicani che, se presenti, avrebbero potuto spiegare la loro posizione politica. L'unica eventualità per cui il Sindaco può essere mandato a casa è rappresentata dal venir meno della fiducia dei Consiglieri comunali. Ad oggi questa condizione politica non si è verificata per cui fino a che perdura un rapporto di 7 Consiglieri di Maggioranza contro 6 di Minoranza le condizioni giuridiche e politiche per governare esistono. Certo governare con numeri risicati può essere faticoso ma è possibile. In linea di principio, osserva il primo cittadino, è ridicolo e poco rispettoso dell'interlocutore fare delle affermazioni di un certo peso poi alzarsi ed andare via. E' evidente che si tratta di un comportamento poco istituzionale. Il gesto eclatante può starci una volta. L'abitudine del gesto clamoroso è ridicola.

Il Sindaco chiede se vi siano obiezioni o osservazioni in relazione al contenuto dei verbali delle precedente seduta del Consiglio comunale.

Non è posta nessuna obiezione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la documentazione in atti;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano dai presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare i verbali nn. 1 – 2 – 3 – 4 del 07/01/2020

Atto privo di pareri

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 D.LGS N° 267 DEL 18/08/2000

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F/to: GIUNTINI MARCELLO

IL SEGRETARIO GENERALE
F/to: LONGO DANIELE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa:

<p>- All'Albo Pretorio Comunale dal 02-04-20 al 17-04-20 per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi. - E' stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data con protocollo n. . Dal Municipio, li 02-04-20</p> <p style="text-align: center;">IL MESSO COMUNALE</p>	<p>Ripubblicata all'Albo Pretorio Comunale dalal..... e contro di essa sono/non sono state presentate opposizioni. Dal Municipio, li</p> <p style="text-align: center;">IL MESSO COMUNALE</p>
--	--

ESECUTIVITA'

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL :

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.LGS N° 267 del 18/08/2000.
- Immediatamente eseguibile ex. Art. 134, comma 4, D.LGS N° 267 del 18/08/2000;

Li , 14-04-20

IL SEGRETARIO GENERALE
F/to: LONGO DANIELE

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo e d'ufficio.

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
LONGO DANIELE